

Commissione Nazionale Permanente di Igiene, Sicurezza e Ambiente

Verbale II[^] Riunione CNPISA 2021

La Commissione Nazionale Permanente di Igiene, Sicurezza e Ambiente dell'INFN, istituita con disposizione del Presidente n. 22493 del 09.10.2020, si riunisce in data 14 dicembre 2021 alle ore 10:00 in modalità videoconferenza.

Sono presenti:

Marco CIUCHINI, Coordinatore-membro Giunta Esecutiva INFN

Oscar ADRIANI, Direttore Sezione di Firenze

Mauro CITTERIO, Direttore Sezione di Milano

Fabio BOSSI, Direttore Laboratori Nazionali di Frascati

Marta DALLA VECCHIA, Direttore Servizio Sicurezza, Salute e Ambiente

Altri partecipanti (su invito del Direttore del Servizio SSA):

Enrico BONANNO, Servizio Sicurezza, Salute e Ambiente, Amministrazione Centrale

Carmela MERCURI, Servizio Sicurezza, Salute e Ambiente, Amministrazione Centrale

Ordine del giorno:

- Saluti del Coordinatore Marco Ciuchini
- Emergenza Coronavirus Aggiornamento
- Indagine per la valutazione dello stress lavoro correlato e del benessere organizzativo Dati sulla partecipazione
- Applicazione del D.Lgs. 101/2020 e Operatività di STRIMS
- Nuova normativa in materia di antincendio e gestione dell'emergenza
- Attività di Formazione e prossimi affidamenti per la formazione obbligatoria (Enrico Bonanno)
- Varie ed Eventuali

Saluti del Coordinatore Marco Ciuchini

Il coordinatore saluta brevemente gli astanti e dà inizio ai lavori della Commissione avvertendo che alle 12 dovrà assentarsi per impegni presso il MUR.

Solleva quindi la questione dell'RLS Nazionale. Molti RLS hanno terminato il proprio mandato ed operano in *prorogatio*, inoltre si sta attendendo il rinnovo delle RSU che avverrà ad Aprile 2022. Vista la situazione si sta valutando l'opportunità di rinviare anche l'elezione del RLS Nazionale.

Emergenza Coronavirus - Aggiornamento

Marta Dalla Vecchia comunica che, da settembre 2020, i casi totali di contagio in INFN sono stati 153 dei quali cinque ricollegabili a contagi probabilmente avvenuti in trasferta, cinque in situazioni di pausa-pranzo (di cui quattro esternamente alle sedi) e un solo caso di contagio interno, probabilmente anche questo riconducibile alla pausa pranzo.

Viene poi illustrato l'andamento delle presenze in sede.

Marta Dalla Vecchia sottolinea come sia importante il massimo rispetto dei protocolli Covid all'interno dei luoghi di lavoro (uso della mascherina sempre, in ogni ambiente condiviso e osservanza del distanziamento e dell'igiene personale). Inoltre visto il peggiorare della situazione epidemiologica, nelle missioni in Italia e all'estero deve essere ristabilito un criterio di massima precauzione, evitando trasferte per attività che possono essere svolte anche da remoto (quali ad esempio partecipazioni a Conferenze e Convegni, riunioni non essenziali ecc.) o che possono essere facilmente rinviate anche perché le possibili quarantene potrebbero poi rallentare l'attività.

Emblematico è l'esempio del CERN che è in zona arancione e verso il quale le missioni sono molto limitate, anche per la Cina o gli Stati Uniti ci sono ancora difficoltà. Inoltre dal 6 dicembre si è deciso di autorizzare le missioni solo a chi ha il *Greenpass* rafforzato.

Nell' autorizzare la missione, il Responsabile dei Fondi attesta di:

- essersi informato sulla normativa vigente per i rientri dall'estero. Le informazioni possono essere reperite al sito:
 - http://www.viaggiaresicuri.it/approfondimento/saluteinviaggio/coronavirus/L'Italia
- aver acquisito informazioni precise sulle procedure necessarie per accedere al Paese di destinazione. Per ottenere queste informazioni si rinvia al sito: http://www.viaggiaresicuri.it/
- essersi assicurato che il Laboratorio o il sito sperimentale di destinazione autorizzi l'accesso del personale in missione;
- aver reso noto al personale in missione i riferimenti da contattare (referenti interni ai laboratori
 e Autorità Sanitarie locali) in caso il lavoratore sviluppi febbre, sintomi influenzali o di
 infezione respiratoria. Tali riferimenti andranno individuati in collaborazione con i referenti
 del Laboratorio o del sito sperimentale di destinazione;

- aver ottenuto dal Laboratorio o dal sito sperimentale di destinazione le procedure operative messe in atto per ridurre la diffusione del COVID-19 di cui i lavoratori dovranno prendere visione prima di partire. Sarà necessario conoscere quali DPI sono necessari per fronteggiare l'emergenza COVID-19 in relazione all'attività da svolgere e se questi sono messi a disposizione dal Laboratorio o dal sito sperimentale di destinazione oppure il lavoratore li deve portare con sé. In ogni caso al lavoratore vanno forniti, a cura dell'INFN, anche i DPI (mascherine, detergente mani, ecc.) necessari per il viaggio e il soggiorno;
- essersi assicurato che presso il sito di destinazione ci sia la disponibilità di un alloggio in cui il lavoratore in missione possa trascorrere anche eventuali periodi di quarantena o di malattia da COVID-19, disponendo della necessaria assistenza;
- essersi accertato che il lavoratore disponga delle necessarie coperture sanitarie (soprattutto per il personale straniero o nell'eccezionale caso di trasferte extraeuropee).

Per quel che riguarda le verifiche del *Greenpass* dal 15 ottobre vengono effettuate dopo aver definito le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche attuate da soggetti incaricati con atto scritto dell'accertamento e della contestazione delle violazioni. Il controllo è eseguito prioritariamente all'accesso, a campione o a tappeto e, quando le esigenze organizzative o strutturali non consentano di svolgere tale modalità di verifica, sono comunque effettuati controlli a campione, almeno con cadenza giornaliera, in misura percentuale non inferiore al 20 % dei presenti in servizio.

Per semplificare i controlli si è pensato di ricorrere anche alla possibilità di interrogare il portale INPS o di sfruttare l'opportunità che hanno i dipendenti di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde COVID-19 e che, per tutta la durata della relativa validità, sono esonerati dai controlli sul luogo di lavoro.

Indagine per la valutazione dello stress lavoro correlato e del benessere organizzativo – Dati sulla partecipazione

Marta Dalla Vecchia presenta i primi dati estrapolati dall'indagine che riguardano la partecipazione al questionario; complessivamente ha risposto il 54% delle persone invitate a partecipare all'indagine, il 57% se si considerano i soli dipendenti così suddivisi:

- il 56% tra ricercatori e ricercatrici
- 61% tra tecnologi e tecnologhe,
- 62% tra amministrativi/e
- 52% tra tecnici e tecniche.

In una suddivisione per genere si può apprezzare che, tenendo conto che l'INFN comprende 1905 uomini e 722 donne, hanno risposto il 60% delle donne e il 52% degli uomini.

Oscar Adriani fa notare che è stata più bassa la partecipazione tra borsisti/e e assegnisti/e che supera di poco il 40% che probabilmente si sentono poco coinvolti nell'organizzazione.

Inoltre sottolinea che i sindacati hanno scoraggiato la risposta al questionario ma, nonostante ciò c'è stata comunque una buona risposta da parte di coloro che hanno capito che è importante aver voce in capitolo. Ovviamente si augura che i risultati siano implementati da azioni positive volte a migliorare almeno qualcuna delle questioni sollevate dall'indagine.

Marco Ciuchini chiede lumi sulle tempistiche per ottenere i risultati completi e Marta spiega che orientativamente saranno disponibili nei primi mesi del prossimo anno. Ci sarà una restituzione dei dati aggregati a tutto l'Ente presentata in modalità *call conference* ed infine la restituzione alle strutture; laddove i dati fossero così esigui da non garantire l'anonimato le strutture verranno aggregate come nel caso della Presidenza che verrà aggregata all'AC.

Applicazione del D.Lgs. 101/2020 e Operatività di STRIMS

Marta Dalla Vecchia illustra che sulla G.U. n.253 è stato pubblicato l'avviso 21A06281 dell'ISIN che annunciava, in applicazione dell'art.241 del D.Lgs. 101/20, l'operatività della piattaforma STRIMS (Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti radioattivi, dei Materiali radioattivi e delle Sorgenti di radiazioni ionizzanti).

Nel mese di giugno, si sono tenuti due incontri esplicativi con ISIN tesi a illustrare l'operatività di STRIMS che dovrebbero aver aiutato le Strutture nella fase di registrazione e comunicazione dei dati che deve concludersi entro il 20 gennaio 2022.

Marta Dalla Vecchia informa che si sta lavorando al decreto correttivo del 101/2020 e in particolare, per quel che ci riguarda, si auspica una modifica all'art. 50 per la "detenzione per motivi di ricerca" di sorgenti di radiazione.

Mauro Citterio fa presente che le Università spesso detengono delle sorgenti radioattive che però vengono molto usate dall'INFN e chiede chiarimenti riguardo alla ricaduta di obbligo di registrazione; Marta specifica che se le sorgenti appartengono all'Università è su questa che ricade l'obbligo.

Mauro Citterio chiede se la formazione in materia di radioprotezione può essere organizzata a livello centrale. Marta risponde che la formazione specifica, al di fuori della fase emergenziale, deve essere fatta in presenza. Solo fino a quando dura lo stato d'emergenza possono essere fatte in teleconferenza; la modalità *dell'e-learning* è consentita solo per l'aggiornamento.

Oscar Adriani chiede se è possibile mandare un lavoratore che ha necessità di seguire un corso di formazione presso un'altra sezione; Marta spiega che se il corso è tenuto da un Ente Formatore riconosciuto non vi sono problemi, in caso contrario occorrerà comunque far risultare il corso come organizzato dal datore di lavoro (utilizzando registri e attestati a cura della Struttura di appartenenza)

Nuova normativa in materia di antincendio e gestione dell'emergenza

Marta Dalla Vecchia relaziona sull'adozione dei Decreti Ministeriali 1-2-3 Settembre 2021 che andranno ad abrogare alcuni articoli contenuti nel DM 10 marzo 1998 ed entreranno in vigore tra Settembre e Ottobre del 2022. Tali decreti sono stati emessi in applicazione al D.Lgs. 81/2008 – art. 46, comma 3 e 4:

- "3. Si adottano uno o più decreti nei quali sono definiti:
- *a) i criteri diretti atti ad individuare:*
- 1) misure intese ad evitare l'insorgere di un incendio ed a limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi;
- 2) misure precauzionali di esercizio;
- 3) metodi di controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio;
- *4) criteri per la gestione delle emergenze;*
 - b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i requisiti del personale addetto e la sua formazione.
 - **4.** Fino all'adozione dei decreti di cui al comma 3, continuano ad applicarsi i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998."

Le modifiche alla normativa attualmente vigente per il **D.M. 1 settembre 2021**, riguardano:

- manutenzione: operazione o intervento finalizzato a mantenere in efficienza ed in buono stato, impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio;
- **controllo periodico**: insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza non superiore a quella indicata da disposizioni, norme, specifiche tecniche o manuali d'uso e manutenzione per verificare la completa e corretta funzionalità di impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio;
- sorveglianza: insieme di controlli visivi atti a verificare, nel tempo che intercorre tra due controlli periodici, che gli impianti, le attrezzature e gli altri sistemi di sicurezza antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano correttamente fruibili e non presentino danni materiali evidenti. La sorveglianza può essere effettuata dai lavoratori normalmente presenti dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.
- Registro di sorveglianza: il datore di lavoro dovrà predisporre un apposito registro su cui annotare i controlli periodici e gli interventi di manutenzione effettuati su impianti, attrezzature e altri sistemi di sicurezza antincendio. Tale registro dovrà essere mantenuto costantemente dai lavoratori preposti al controllo, aggiornato e a

- disposizione degli organi di controllo. Tale obbligo era già previsto dal DM 10 marzo 1998 ma viene mantenuto in vigore anche dal DM 01 settembre 2021.
- Registri di controllo e manutenzione: vi andranno registrati tutti gli interventi di manutenzione e tutti i controlli su impianti, attrezzature e altre misure di sicurezza antincendio che dovranno essere effettuati esclusivamente da tecnici manutentori qualificati. Si tratta di appositi tecnici in possesso dei requisiti tecnico-professionali stabiliti nell'allegato II del DM 01 settembre 2021.

Per il **D.M. 2 settembre 2021**:

- Piano di emergenza e di esercitazione antincendio rivisti alla luce della nuova normativa
- Livelli di rischio incendio
- Corsi di formazione addetti antincendio: il nuovo decreto prevede che l'aggiornamento della formazione degli addetti antincendio andrà ripetuto con cadenza almeno quinquennale. Per tutti gli addetti antincendio formati prima dell'entrata in vigore del nuovo decreto (cioè prima del 04/10/2022), il primo aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di svolgimento dell'ultima formazione.

Infine, i corsi di formazione ed aggiornamento degli addetti antincendio dovranno essere tenuti esclusivamente da docenti in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 6 del DM 02 settembre 2021.

Per il **D.M. 3 settembre 2021**:

- Le regole tecniche di prevenzione incendi che stabiliscono i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per i luoghi di lavoro per i quali risultano applicabili.
- Per i luoghi di lavoro a basso rischio di incendio, i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio sono riportati nell'allegato I e possono essere quelli riportati nel decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015.
- Per i luoghi di lavoro non ricadenti nei casi sopra menzionati, i criteri di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio sono quelli riportati nel decreto del Ministro dell'interno 3 agosto 2015.

Attività di Formazione e prossimi affidamenti per la formazione obbligatoria

Prende la parola Enrico Bonanno, RUP della gara per la formazione centralizzata ex D.Lg. 81/08, relaziona sull'andamento dei contratti in essere: nell'ambito delle politiche di ottimizzazione della spesa, già dal 2013 l'Ente ha adottato contratti centralizzati, prima per la

formazione erogata in piattaforme e-learning, e successivamente, a partire dal 2014, anche per la formazione in aula.

Nel 2016 è stata esperita la gara tramite RDO aperta su MEPA per la ricerca di un *General Learning Service Contractor* (GLSP), aggiudicata nel 2017 da Eraclitea.

A seguito di rilievi da più parti sulla formazione erogata in piattaforma *e-learning* del GLSP affidatario, l'Ente ha stabilito di attivare una gara per una formazione personalizzata su piattaforma per la formazione a distanza.

La gara, che è stata aggiudicata da **AIFOS**, ha permesso di contestualizzare la formazione dei seguenti corsi:

- formazione generale (4 ore) e specifica (4 ore) in italiano e inglese
- aggiornamento quinquennale della formazione (6 ore) in italiano e inglese.

Inoltre AIFOS ha anche erogato un corso tematico sul COVID-19 ed ha di recente attivato la formazione per dirigenti 16 ore (in italiano e in inglese) e l'aggiornamento di 6 ore per dirigenti e preposti.

Per la formazione generica la gara è stata aggiudicata da INFORMA che eroga servizi di:

- Formazione in aula presso sedi INFN
- Formazione in aula a catalogo c/o LSP
- Formazione in aula in modalità INFN-LSP
- Prestazione di mera certificazione

Di recente, il contratto con INFORMA, è stato incrementato del 50% per far fronte alla forte richiesta di formazione e coprire anche il prossimo anno.

Infine Enrico Bonanno fa un excursus sui prossimi corsi previsti nel corso del 2022:

- Sicurezza e disabilità, con RLS a Pavia
- Informatizzazione della valutazione dei rischi
- Radioprotezione
- Euromobility (per i *mobility manager*)

Sia Fabio Bossi che Mauro Citterio esprimono soddisfazione e riferiscono ottimi *feedback* per quel che riguarda l'erogazione della formazione ma, in particolare Citterio, esprime una certa difficoltà nel gestire le scadenze e le esigenze degli obblighi formativi; Marta Dalla Vecchia risponde che il problema dovrebbe essere superato con l'implementazione del *software* per la valutazione del rischio che avrà anche una funzione di *alarm* per questo tipo di scadenze.

Citterio chiede poi quale sia l'andamento degli incidenti sul lavoro nell'Ente e Marta lo ragguaglia sull'incidenza che si conta in poche unità l'anno e tutti di lieve entità, ad esclusione di alcuni incidenti nel percorso casa-lavoro.

Varie ed eventuali

Alla fine della riunione, prima dei saluti, si decide di rinviare gli aggiornamenti sull'implementazione del nuovo *software* per la gestione della valutazione dei rischi e la discussione sui ruoli di responsabili di esperimento, associati, ecc...

La commissione chiude i lavori alle ore 12:00

Il Coordinatore di Commissione

Il Segretario di Commissione

dott. Marco CIUCHINI

dott.ssa Marta DALLA VECCHIA